



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 1/6 DEL 10.1.2006**

**Oggetto: Definizione delle modalità dei ricoveri per ragioni umanitarie presso le strutture sanitarie della Regione Sardegna. Anno 2006.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce la necessità che, anche per l'anno 2006, sia approvato un programma per assicurare le prestazioni sanitarie, in regime di ricovero presso le strutture sanitarie pubbliche della Regione Sardegna, a favore di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, che necessitano di cure di particolare specializzazione.

A tale riguardo l'Assessore riferisce che la legge 449/97, art. 32, comma 15 consente alle regioni, nell'ambito della quota del fondo sanitario nazionale ad esse destinata, di predisporre programmi assistenziali per autorizzare, d'intesa con il Ministero della Salute, le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere ad erogare prestazioni di alta specializzazione a favore di:

- cittadini provenienti da paesi extra comunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico-specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
- cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura, gli accordi eventualmente esistenti con il Servizio sanitario nazionale per l'assistenza sanitaria.

Nell'ambito di tale programma, valido solo per l'anno corrente, si ritiene di poter assistere, compatibilmente con le risorse disponibili, cittadini non comunitari provenienti da paesi dell'est europeo e del nord Africa, che necessitano di interventi sanitari che presentano carattere di urgenza.

L'obiettivo principale del programma è di supportare l'azione delle istituzioni pubbliche e private, con sede nella Regione Sardegna, che svolgono attività di cooperazione internazionale o di assistenza umanitaria, in maniera da rendere più incisiva la loro azione di aiuto e sostegno alle realtà in cui tali istituzioni si trovano ad operare.



Le richieste di intervento per usufruire dell'assistenza sanitaria, nell'ambito del suddetto programma, dovranno essere inoltrate all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale da parte di istituzioni o organismi pubblici o privati con sede in Sardegna secondo le modalità specificate nell'allegato n. 1 "programma umanitario per ricoveri di cittadini non appartenenti all'Unione Europea anno 2006" – protocollo operativo" e sulla base del modello di cui all'allegato n. 2.

Tali istanze saranno esaminate dal competente Servizio dell'Assessorato che, per la valutazione di casi particolarmente complessi, potrà richiedere l'apporto di specifiche professionalità operanti nell'ambito della Commissione Regionale per l'assistenza sanitaria all'estero, istituita ai sensi della legge regionale n. 26/91 o di altri specialisti del Servizio Sanitario Regionale.

Il competente Servizio dell'Assessorato autorizzerà l'esecuzione della prestazione sanitaria da parte dell' Azienda Sanitaria prescelta, solo nel caso in cui siano accertati tutti i requisiti previsti dai suddetti allegati n. 1 e 2. In caso di diniego dovrà essere fornita adeguata motivazione.

Oltre che il ricovero ospedaliero potranno essere autorizzate eventuali visite di controllo successive agli interventi chirurgici e le terapie mediche e farmacologiche indispensabili per il trattamento del caso proposto. Potranno, inoltre, essere compresi gli ausili protesici, presidi di ortesi e protesici.

Per la copertura delle spese di ricovero e delle altre prestazioni sanitarie erogate nell'ambito del programma umanitario di cui alla presente deliberazione, si prevede di destinare una quota del fondo sanitario regionale di importo pari a € 300.000.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Sanità e considerato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità

#### **DELIBERA**

- di approvare il programma umanitario per i ricoveri di cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea per l'anno 2006 nonché gli allegati n. 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di destinare, nel bilancio regionale 2006, una quota del fondo sanitario regionale pari a € 300.000, per far fronte alle spese delle prestazioni sanitarie che saranno autorizzate nel corso dell'anno.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 1/6  
DEL 10.1.2006

**Il Direttore Generale**  
Fulvio Dettori

**Il Presidente**  
Renato Soru